

COPAPS

Dal 1979 coltiviamo l'inclusione

Bilancio Sociale

2020



COPAPS
Cooperativa Agricola Sociale



Indice

Lettera del Presidente	3
La nostra storia... in breve	4
Partecipazione e responsabilità	5
Stakeholders	7
Rapporto con la pubblica amministrazione	9
I vantaggi di essere socio	10
I soci	10
I lavoratori	11
I contratti	12
Ricadute sull'occupazione territoriale	13
Responsabilità sociale e ambientale	14
Politiche e strategie	14
Obiettivi Sviluppo Sostenibile	15
Impatti ambientali	16
Welfare aziendale	17
Formazione continua	18
I nostri servizi	19
Inserimento lavorativo	20
Situazione economica, finanziaria, patrimoniale	22

Lettera del Presidente

Gentilissimi,

il bilancio sociale è uno strumento essenziale oggi per una realtà che lavora nel sociale. Il percorso che ha portato la COpAPS alla sua pubblicazione è partito dalla necessità di superare la difficoltà della Cooperativa nel farsi riconoscere come realtà del privato sociale, il privato che senza fini di lucro collabora con la PA alla progettazione e gestione di servizi sociali e parallelamente far conoscere al territorio il modello di impresa sociale, di azienda che faticosamente coniuga i vincoli di mercato con la inclusione lavorativa di soggetti deboli, permettendo in questo modo al territorio di ridurre i costi dell'assistenza.

Il bilancio sociale viene redatto dalla cooperativa a integrazione del bilancio economico-patrimoniale, per far conoscere ai propri portatori di interesse l'impatto sociale e ambientale sul territorio dove opera, con l'obiettivo di rafforzare negli stessi la fiducia nella cooperativa.

Guardando l'anno 2020, indubbiamente le nostre attività sono state più o meno gravemente toccate dall'emergenza COVID-19: meno le attività afferenti al settore B della cooperativa (a parte la ristorazione agrituristica), molto di più le attività del settore A e in particolare i servizi semi-residenziali per disabili adulti. Infatti, a differenza del Gruppo Appartamento per disabili adulti, che non si è mai fermato, i Servizi Educativi sono stati sospesi per più di tre mesi. In questo periodo gli educatori hanno inventato nuove modalità per mantenere vivo il rapporto con gli utenti, utilizzando strumenti informatici come la videochiamata o i contatti via cellulare. In questa emergenza un dato importante è che non abbiamo perso nemmeno un beneficiario e a tutti, è stata garantita la continuità del rapporto educativo.

Valutando alcuni dati significativi dell'anno in esame, possiamo dire che la compagine societaria è stabile, anche se, il distanziamento non ha favorito gli incontri con i soci e con i dipendenti. Abbiamo proseguito l'attività di formazione continua, obbligatoria e non, che proponiamo ai lavoratori, per favorirne la crescita lavorativa rispetto alle mansioni da svolgere, e come soci, la consapevolezza del loro ruolo in cooperativa.

Altro dato importante è sicuramente il numero delle persone svantaggiate assunte in azienda, ma soprattutto, va sottolineata la relazione positiva che le lega alla Cooperativa, attraverso un rapporto di accoglienza che vede nel lavoro il principale strumento di identità e autostima.

Infine è da considerare la presenza di certificazioni: COpAPS è certificata per la qualità, sicurezza e ambiente in tutte le sue attività e questo dimostra l'attenzione che dedichiamo ai lavoratori e ai beneficiari dei nostri servizi. La stessa attenzione che prestiamo alla sostenibilità ambientale: per questo le nostre coltivazioni hanno la certificazione biologica.

In quest'anno difficile un grazie particolare va espresso a tutte le persone che hanno collaborato alla realizzazione della missione della cooperativa in qualità di soci, lavoratori o sostenitori.

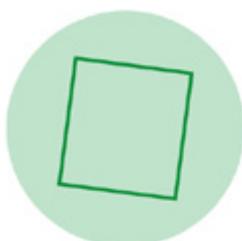
Lorenzo Sandri
Presidente COpAPS

La nostra storia... in breve



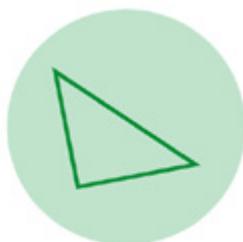
1979 | NASCE COPAPS

Acronimo di Cooperativa per Attività Produttive e Sociali, nasce per iniziativa di un gruppo di operatori sociali, operatori agricoli e familiari di disabili. L'obiettivo è di realizzare una struttura mutualistica che integri lo scopo produttivo, finalizzato alla necessaria autonomia, con la gestione di attività rivolte a cittadini a rischio di emarginazione sociale ed economica. COpAPS è stata in Italia una delle prime cooperative ad investire su tale integrazione.



1994 | SI SEPARA COOPAPS

Con l'emanazione della L. 381/91, che istituisce la cooperativa sociale e della successiva L. Regionale 7/94, la cooperativa inizia un percorso che porta alla costituzione di una cooperativa sociale di tipo A, la CoopAS (Cooperative per Attività Sociali). A COpAPS resta la parte produttiva e la formazione accreditata per disabili.



2002 | COPAPS SOCIALE B+A

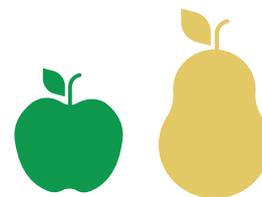
Nel maggio del 2002 la cooperativa agricola cambia forma giuridica e diventa Cooperativa Sociale Onlus di tipo B+A. In questo modo, si riappropria della natia missione di integrare finalità produttive e sociali, attraverso progetti di educazione, formazione e di inserimento lavorativo destinati a persone svantaggiate.



2021 | OGGI E DOMANI

Le attività si svolgono nelle strutture e nei fondi di Cà del Bosco e del Monte a Sasso Marconi, di proprietà dell'ASP Città di Bologna, e nei terreni del Parco della Chiusa del Comune di Casalecchio di Reno, per complessivi 150 ettari. Gli occupati ad oggi in cooperativa sono 77: di cui 35 soci e 42 non soci, di questi 17 sono svantaggiati ai sensi della L. 381/91. Al 31/12/2020 il fatturato complessivo è stato pari a 2 milioni e mezzo di euro.

Partecipazione e Responsabilità



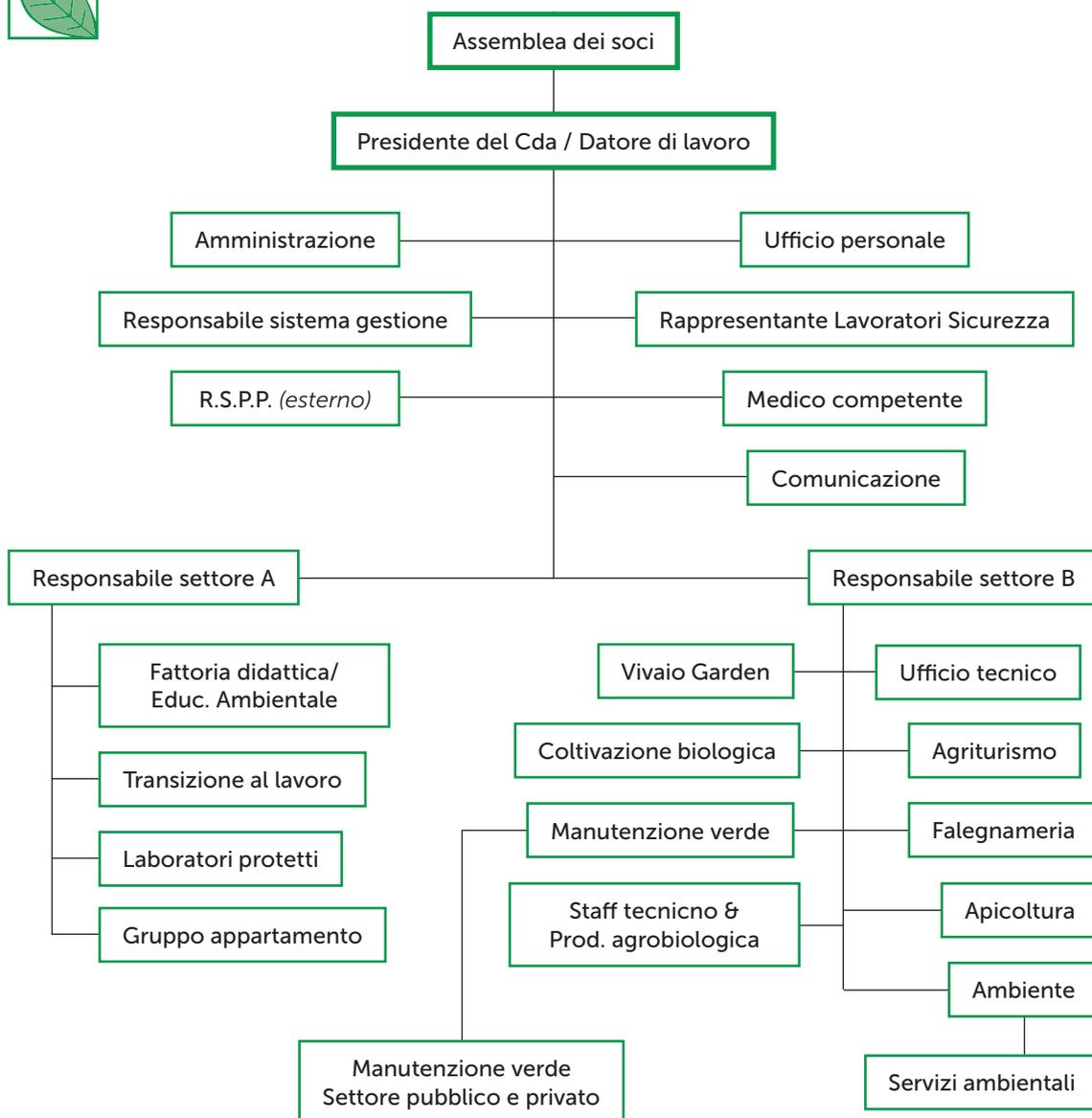
La vita associativa si sviluppa attraverso le assemblee dei soci in cui viene approvato il bilancio d'esercizio. Data l'emergenza COVID-19 vi sono state oggettivamente maggiori difficoltà a incontrarsi, ma è stata predisposta, da parte del Consiglio d'Amministrazione, l'organizzazione di alcuni incontri, in presenza e con la base sociale, per approfondire il significato di essere socio e il ruolo del socio nella cooperativa. Questi incontri verranno realizzati appena possibile.

Il sistema di governo della cooperativa parte dall'assemblea dei soci, che elegge i consiglieri di amministrazione che, a loro volta, eleggono i legali rappresentanti, presidente e vice-presidente. Il consiglio di amministrazione è l'organo politico-amministrativo cui spetta da statuto il governo della cooperativa, si incontra periodicamente (circa 8 volte l'anno). Al Consiglio di amministrazione partecipano i componenti del collegio sindacale con ruolo di controllo amministrativo e di revisore contabile.

Sul piano gestionale, agisce un organo definito "direzione operativa" che si occupa di organizzare le attività della cooperativa, di valutare le necessità formative del personale, di implementare il sistema qualità, sicurezza e ambiente in tutte le aree soggette a certificazione. Alla direzione partecipano di norma i responsabili di settore A e B, la responsabile amministrativa, il responsabile del personale. Può essere poi allargata ad altri soggetti e ruoli a seconda delle necessità.

Composizione consiglio di Amministrazione al 31/12/2020

COMPONENTI C.d.A. (6 SOCI LAVORATORI E 1 SOCIO SOVVENTORE)			In carica dal	Note
LORENZO SANDRI	Presidente	socio dipendente	01/01/97	in cda dal 1985
LUCA LANDI	Vice Presidente	socio dipendente	25/05/12	in Cda dal 29/05/2003
LOLLI EMILIO	Consigliere	socio dipendente	24/05/05	
VECCHI CLAUDIO	Consigliere	socio dipendente	24/05/16	già in CDA dal 24/05/2005 al 28/09/2009
MANTOVANI FRANCESCA	Consigliere	socio dipendente	29/03/19	
PALLOTTI ELISABETTA	Consigliere	socio dipendente	28/09/09	
MAZZOLI ENZO	Consigliere	socio sovventore	29/03/19	



I nostri stakeholders



Per la cooperativa i principali portatori di interesse istituzionali sono indubbiamente:

- la Regione Emilia-Romagna,
- la città metropolitana di Bologna,
- i comuni (Bologna, Casalecchio di Reno, Sasso Marconi),
- l'Azienda USL di Bologna (nei distretti di Bologna, Reno Lavino Samoggia, Appennino Bolognese, San Lazzaro e Pianura Est),
- le Aziende di servizi alla persona o consortili emanazione dei comuni (ASP città di Bologna, ASC Insieme),
- le Istituzioni Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese e Unione Valli del Reno Lavino Samoggia.

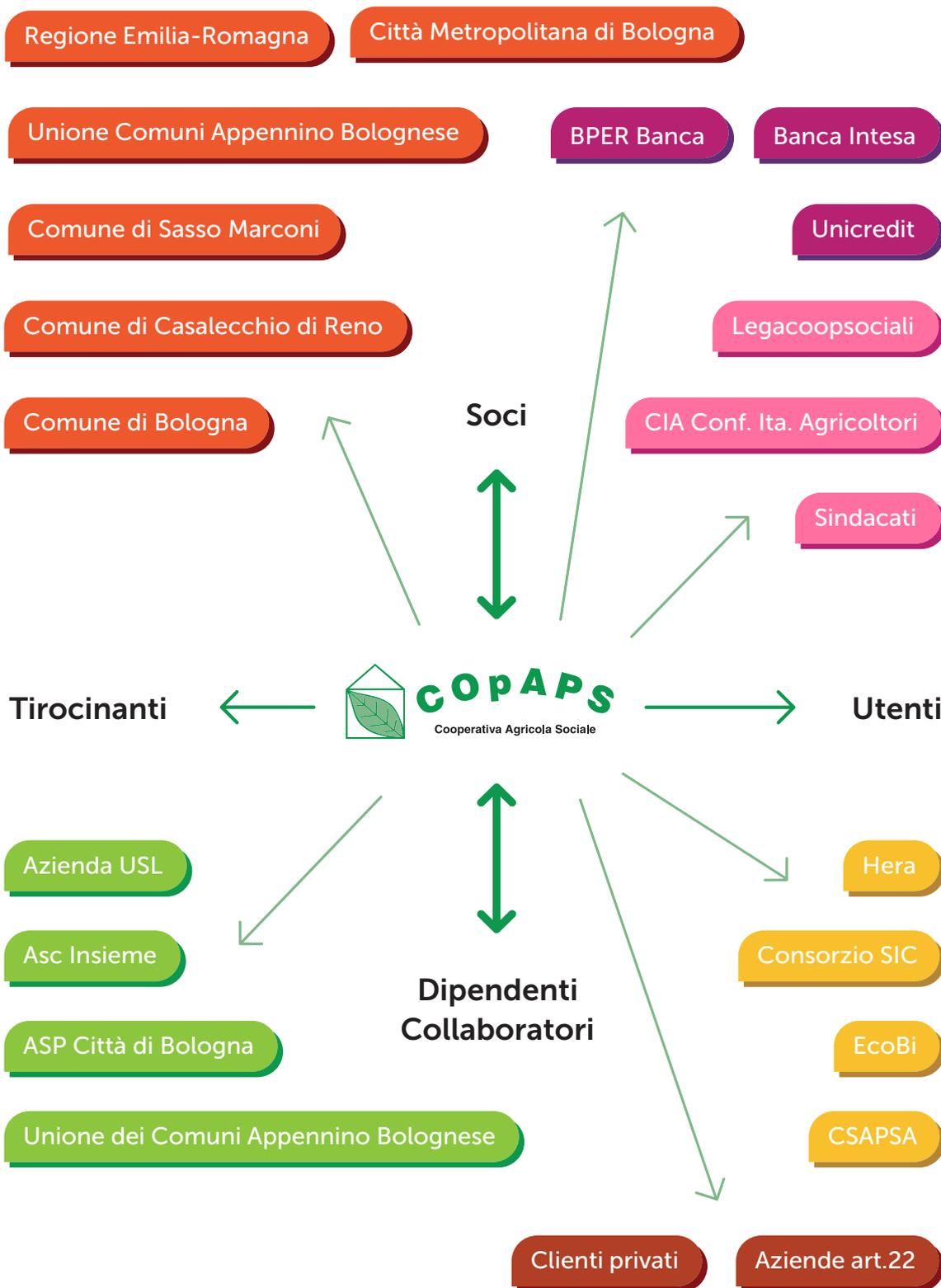


Questi stakeholders sono coinvolti prevalentemente attraverso la diffusione del bilancio sociale. Inoltre, relativamente ad alcuni specifici servizi per disabili, sono stati inviati questionari alle famiglie e agli operatori del servizio pubblico per valutare la qualità dell'intervento educativo e dell'organizzazione del servizio.

Per quanto riguarda i consorzi cui aderiamo (Consorzio SIC ed EcoBi), importanti per il recepimento di commesse, e le realtà con cui storicamente collaboriamo, come la coop sociale CSAPSA o la multi-utility Hera, essi vengono coinvolti attraverso azioni informative e le diffusione del bilancio sociale.

Infine, le stesse modalità sono attuate per coinvolgere gli altri portatori di interesse quali:

- i clienti privati e, fra questi, le aziende con le quali attiviamo la convenzione ex art. 22 L.R. 17/05, che permette a queste aziende la copertura fino al 30% della quota di riserva tramite affidamento di commesse di lavoro a cooperative di tipo B,
- le banche,
- le associazioni di rappresentanza (Legacoop sociali e CIA).



Stakeholders

Rapporto con la Pubblica amministrazione

Nell'esercizio in esame, per quanto concerne i **servizi sociali**, il rapporto con il committente si è fatto molto più frequente a causa dell'emergenza COVID-19. La pandemia ci ha costretti a rivisitare la progettazione dei servizi per utenti disabili, sia residenziali, che si sono dovuti chiudere al mondo esterno, sia soprattutto i semiresidenziali, al fine di ridurre al minimo il rischio contagio fra utenti ed educatori.

Per quanto riguarda le **attività produttive**, significativo è il rapporto con il Comune di Casalecchio di Reno. Nel 2020 il partenariato collegato alla concessione del verde pubblico e della gestione del Parco della Chiusa ha avuto la possibilità di svilupparsi pienamente.

Si sono mantenuti in ogni caso buoni rapporti con le **amministrazioni** con le quali abbiamo in essere convenzioni dirette o mediate dai consorzi cui aderiamo: tramite consorzio SIC gestiamo parte del verde pubblico del Comune di Bologna e attraverso il consorzio ECOBI gestiamo servizi ambientali per conto di Hera spa.



I vantaggi di essere socio

COpAPS sostiene e persegue l'inclusione dei propri dipendenti lavoratori nella compagine sociale: dopo un primo periodo di conoscenza reciproca, i nuovi dipendenti possono richiedere di diventare soci della cooperativa, nell'ottica di stabilizzare e consolidare il rapporto.

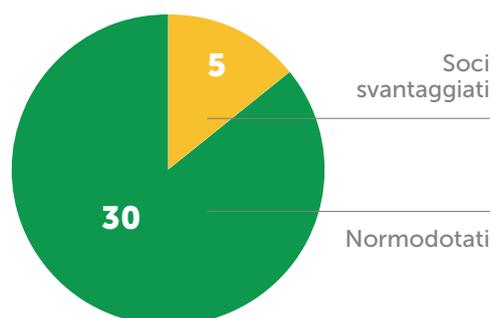
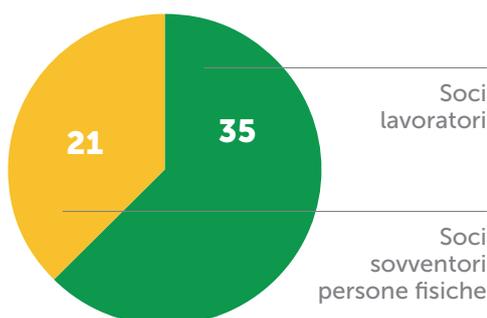
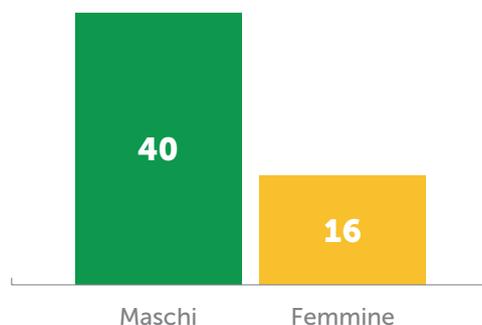
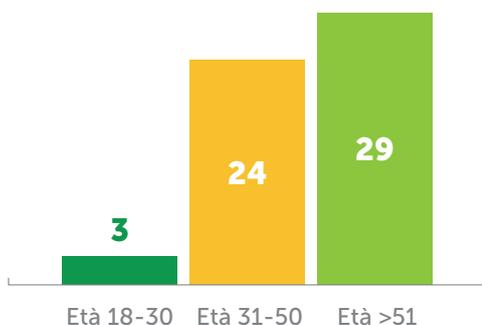
Diventare socio di COpAPS significa:

- partecipare alle Assemblee e quindi alla gestione diretta della cooperativa,
- crescere professionalmente e consapevolmente all'interno della nostra realtà,
- ricevere alcuni vantaggi economici: la possibilità del ristoro, il riconoscimento degli scatti di anzianità anche per gli operai avventizi, uno sconto presso il nostro punto vendita, l'assistenza per la pratica di riconoscimento della malattia per gli operai avventizi, la possibilità di utilizzare mezzi e attrezzature.

Essere socio significa condividere i valori e le finalità sociali della cooperativa e impegnarsi per portarne avanti la realtà e l'esperienza.

I soci

Soci 56 | Soci lavoratori 35



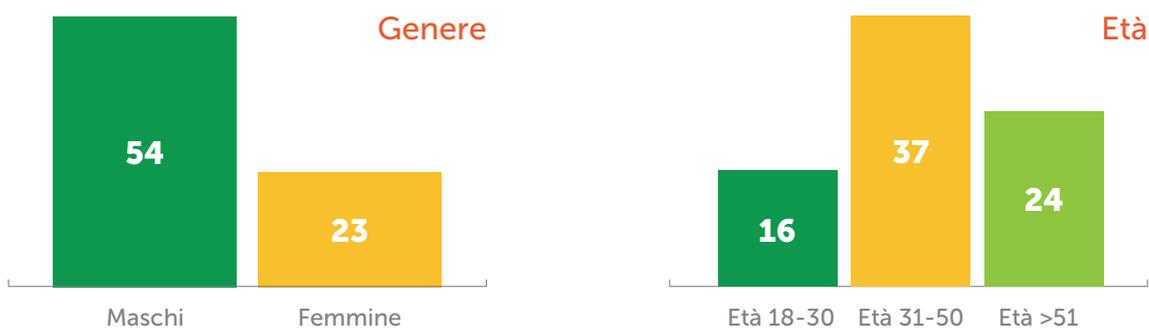


I lavoratori

In COpAPS i dipendenti sono 77, di cui 35 soci.

Tra questi **17 sono svantaggiati assunti**, prima finalità di COpAPS.

Nel **2020** è cresciuto il numero di dipendenti, nonostante le difficoltà di gestione di alcuni servizi a causa della pandemia da Covid19. Solo nella prima parte dell'anno, siamo ricorsi a differenti ammortizzatori sociali, tra i quali la cassa integrazione, per un numero limitato di dipendenti. Siamo riusciti, in diversi casi, a modificare mansioni e servizio dei lavoratori garantendo continuità a chi era impegnato nei settori più colpiti dalla pandemia.



I contratti

COpAPS è una cooperativa sociale che svolge attività agricola, perciò utilizziamo due tipi di contratto di lavoro:

- il CCNL Consorzi e cooperative agricole per 66 persone, in particolare per i lavoratori della manutenzione del verde, dell'azienda di produzione agricola, della serra, dell'agriturismo, per gli operatori guida e gli impiegati.
- il CCNL Cooperative Sociali per 11 persone, gli educatori del laboratorio, gli addetti ai servizi ambientali, il falegname ed una impiegata.

I livelli di contratto sono rapportati alle mansioni ed alle responsabilità ricoperti all'interno dell'organigramma; riconosciamo inoltre indennità specifiche per taluni incarichi.

Cerchiamo di dare continuità lavorativa per la maggior parte dell'anno agli operai avventizi, così da consentire loro il raggiungimento delle giornate minime richieste per la disoccupazione agricola.

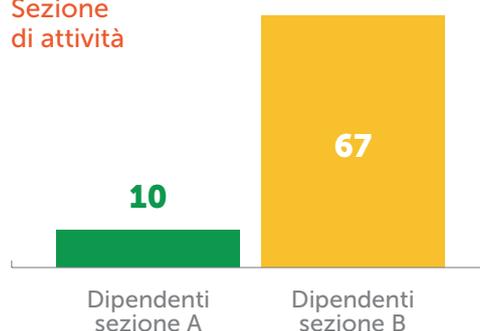
Altro obiettivo è il consolidamento dei rapporti di lavoro attraverso la continuità occupazionale e l'eventuale contratto a tempo indeterminato. Le persone attualmente assunte a tempo indeterminato sono 28, quattro in più rispetto al 31/12/2019.



Tipologia contrattuale



Sezione di attività



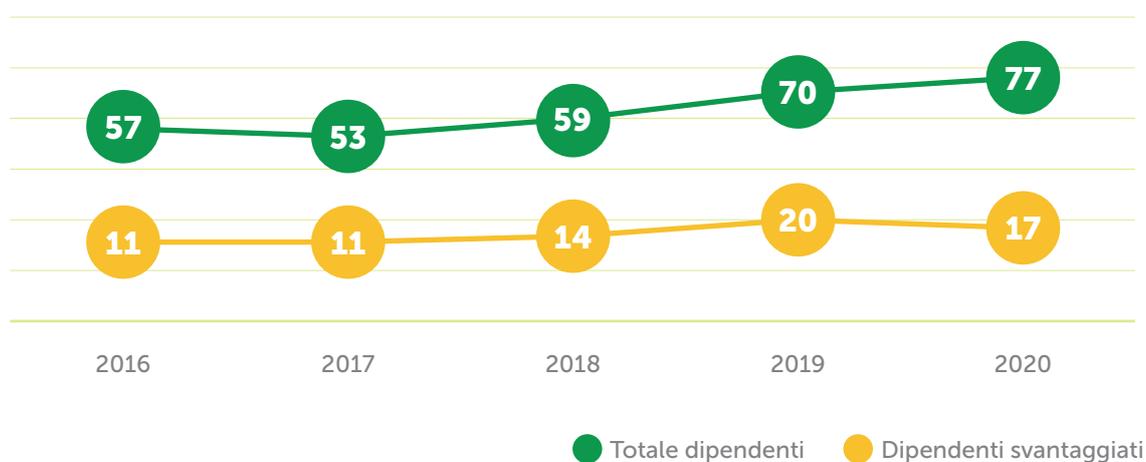
Ricadute sull'occupazione territoriale

COpAPS dà lavoro a 77 persone, di cui 17 svantaggiate, sviluppando servizi ed attività fortemente legate al territorio in cui si trova. L'impatto positivo generato è importante: negli anni la cooperativa ha aumentato costantemente il numero di attività e di addetti e persegue continuità e stabilità occupazionale per tutti i dipendenti.

Dei quasi 80 dipendenti, 20 provengono dal Comune di Sasso Marconi in cui la cooperativa è storicamente radicata. È importante sottolineare la presenza di circa 30 persone provenienti dai Comuni della montagna, in primis Monzuno e Marzabotto, area economicamente difficile, per cui Copaps rappresenta un'importante e fondamentale opportunità di lavoro. Il restante personale proviene dai comuni di Casalecchio di Reno, Bologna e Zola Predosa.

Anche gli utenti ospitati nei nostri servizi provengono da diversi comuni, dal Comune di Sasso Marconi ai comuni della montagna e dell'hinterland bolognese; alcuni di loro raggiungono Copaps da comuni molto lontani, trovando nei nostri servizi e con i nostri educatori un ambiente adatto alle loro esigenze.

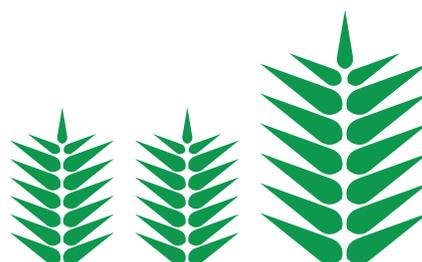
Numero dipendenti totali / dipendenti svantaggiati – ultimi 5 anni



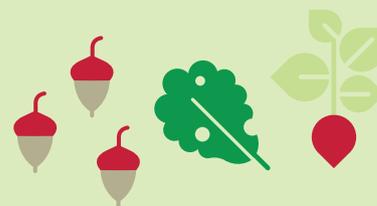
Politiche e strategie

In accordo con la propria mission e in relazione al proprio contesto di riferimento e alle parti interessate alle attività della cooperativa, la Direzione ha scelto di adottare un **Sistema di gestione, Qualità, Ambiente e Sicurezza (QAS)** volto a:

- > assicurare che le proprie attività siano costantemente svolte in conformità alle vigenti disposizioni di legge e ad eventuali regolamenti sottoscritti, con particolare riguardo al rispetto della sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente;
- > fornire servizi e prodotti che soddisfino con continuità i requisiti contrattualmente richiesti e, ove possibile, anche le necessità e le aspettative non espresse;
- > promuovere, attraverso la formazione, la consultazione e la partecipazione dei lavoratori e del loro rappresentante, una costante attenzione ai temi inerenti la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro e all'ambiente sviluppando una "cultura condivisa" allo scopo di eliminare e/o migliorare quei comportamenti critici che possono generare incidenti;
- > supportare, in maniera continua, la ricerca delle migliori soluzioni tecniche disponibili ed economicamente sostenibili, per garantire il rispetto degli aspetti ambientali, di sicurezza dei lavoratori e di gestione del servizio in accordo con i principi del sistema di gestione integrato;
- > implementare e mantenere attivo un sistema di monitoraggio che consenta progressivamente alla cooperativa di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei propri processi organizzativi per conseguire e mantenere gli standard di servizio fissati e gli obiettivi stabiliti;
- > definire obiettivi di miglioramento del sistema di gestione integrato che tengano conto non solo delle primarie necessità della cooperativa ma anche delle aspettative degli stakeholder individuati;
- > perseguire un dialogo aperto con le parti interessate per far comprendere l'impegno assunto dalla cooperativa attraverso la comunicazione delle informazioni e la diffusione dei risultati;
- > favorire il confronto e la comunicazione con tutti i lavoratori per individuare i rischi ed adottare le misure necessarie per prevenire incidenti e situazioni di emergenza e ridurre gli impatti conseguenti al loro verificarsi.



Obiettivi Sviluppo Sostenibile | SDGs



3. Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;



7. Energia pulita e accessibile: assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni;



8. Lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;

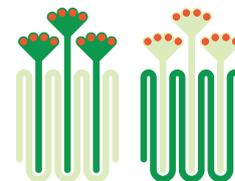


12. Consumo e produzione responsabili: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;



13. Lotta contro il cambiamento climatico: promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.

Impatti ambientali



Rispetto alle varie aree di **attività** svolte dalla cooperativa, si evidenziano alcune scelte:

- installazione di **impianti fotovoltaici** su tetto nelle due aziende, per una capacità produttiva di 34 kw, una autoproduzione che favorisce la sostenibilità energetica aziendale;
- nell'area della manutenzione del verde, l'acquisizione di strumenti di lavoro con **motore elettrico** al posto di strumenti con motore termico;
- **riduzione delle emissioni** con interventi di sostituzione autocarri più vecchi con automezzi recenti;
- **coltivazione biologica** di frutta ed ortaggi per ridurre la produzione di CO₂ e l'impatto ambientale e **riduzione** del numero degli interventi con rame e **zolfo su vite e fruttiferi**;
- si è provveduto alla **semina di piante mellifere** per favorire la **biodiversità** e l'attività delle api e di altri insetti impollinatori;
- se come indicatore ambientale prendiamo la produzione di CO₂ (in tonnellate), vediamo che presso la sede operativa di Ca' del Bosco nel **triennio 2018-20** passiamo da **22,8 t nel 2018 a 17,4 t nel 2020**;
- nella stessa sede anche i **consumi idrici sono scesi tra il 2018 e il 2020 da 60 mc/anno a 50mc/anno**. Segno che sta gradualmente aumentando l'attenzione ai consumi e alle emissioni inquinanti;
- ampliamento invaso di **raccolta acque superficiali** con sistemi di distribuzione sulle colture attraverso micro-irrigazione per gestire al meglio le risorse idriche;
- utilizzo di **legno recuperato** dagli abbattimenti di alberature pericolanti o riutilizzando legno di recupero per realizzare **oggetti, mobili e arredi urbani**;
- certificazione ambientale per mantenere sotto controllo il rispetto delle norme ambientali.



Pannelli solari sul tetto dell'agriturismo

Welfare aziendale

COAPS è una cooperativa sociale e in quanto tale ha a cuore lo stato di salute e di benessere dei propri dipendenti. Per questo proponiamo ai nostri dipendenti alcuni servizi per noi fondamentali:

- abbiamo una **mensa interna** che permette di avere, a prezzo simbolico, un pasto completo. Tutti i dipendenti possono accedere alla mensa e la pausa pranzo rappresenta un prezioso **momento di aggregazione sociale** per tutti i lavoratori;
- cerchiamo di **sostenere i lavoratori che si trovano in difficoltà** personale per situazioni lavorative o extra-lavorative, coinvolgendo familiari e servizi di riferimento, per trovare una soluzione condivisa alle diverse problematiche;
- al momento di inserire, o reinserire, una persona in ambito lavorativo, cerchiamo sempre la **mansione adeguata e giusta per il singolo e per la cooperativa**;
- curiamo la parte **relazionale** di tutti i rapporti con i nostri dipendenti;
- **certificazione sulla sicurezza** per salvaguardare la salute dei lavoratori;
- **parità di salario tra uomo e donna**;
- abbiamo previsto **monitoraggi e supervisioni esterne per i dipendenti a contatto diretto con l'utenza**, per supportarli e sostenerli nella quotidianità;
- Investiamo in **attrezzature e mezzi di lavoro moderni e sicuri** che permettono di lavorare meglio e con minore fatica.

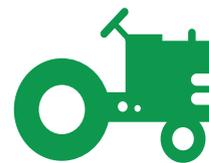
Nell'anno 2020, così pesantemente condizionato dall'emergenza sanitaria, la cooperativa, per portare avanti con regolarità le sue attività, ha stipulato una **polizza assicurativa specifica per la copertura sanitaria di tutti i dipendenti, soci e non, in caso di malattia e ricoveri da COVID-19**; inoltre ha approntato e adottato le misure necessarie per lavorare in sicurezza, con **protocolli specifici** di comportamento che hanno permesso di ridurre i contagi. Anche per questo motivo le malattie dei dipendenti hanno seguito un andamento regolare, non abbiamo registrato picchi e solo verso la fine dell'anno abbiamo avuto pochi e subito circoscritti casi di COVID-19.

Per ciò che riguarda gli **infortuni**, nell'anno 2020 abbiamo avuto **3 infortuni di lieve entità**, per un totale di 27 gg totali di assenza dal lavoro.



Protezioni in plexiglass
nella serra-garden

Formazione continua



La cooperativa investe in formazione continua per i propri dipendenti, come strumento di tutela e sicurezza sul lavoro da una parte, e come occasione di crescita professionale e personale dall'altra.

Possiamo dividere le attività di formazione svolte dai nostri dipendenti in due aree:

- **Formazione obbligatoria**, richiesta dalle norme relative alla sicurezza; prevede corsi abilitanti per svolgere determinate mansioni e/o per utilizzare attrezzature di lavoro: a titolo di esempio formazione generale e specifica, preposti, primo soccorso, antincendio, conduzione trattori, abilitazione gru e PLE, cartellonistica stradale e altri; ne teniamo monitorati costantemente scadenze ed aggiornamenti.
- **Formazione non obbligatoria**, anche con il contributo di FonCoop, volta ad aumentare la professionalità e competenza del personale, attraverso corsi di formazione tenuti da docenti esterni su specifiche tematiche delle nostre attività, ad esempio corsi per operatori guida ed educatori tenuti da psicologi, corsi per caposquadra ed addetti del verde sulla manutenzione, informatizzazione e fundraising per la struttura amministrativa, strategie di mercato ed apicoltura a sostegno della produzione agricola.

FORMAZIONE DIPENDENTI USUFRUITA NEL 2020	Ore	Personale coinvolto	Costi sostenuti
Ore Formazione	1145,5	33	16.141
Ore Formazione obbl.	487	37	8.467
TOTALE ORE FORMAZIONE	1632,5	70	24.608



I nostri servizi



La cooperativa gestisce due tipologie di servizi alla persona rivolti a beneficiari disabili adulti:

- servizi residenziali;
- servizi semiresidenziali.

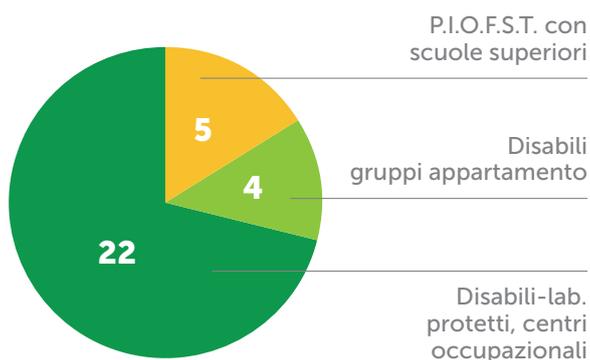
Entrambe le tipologie di servizio utilizzano una **metodologia di lavoro individualizzata**, in quanto all'interno di una cornice progettuale generale, si inserisce il **Progetto Educativo Individualizzato** (PEI), che riguarda specificamente il percorso di "quell'utente" del servizio. Il PEI viene discusso nell'equipe di lavoro che è seguita da un supervisore, concordato con i Servizi sociali di riferimento dell'utente ed infine presentato alla famiglia.

Questa metodologia, sinteticamente presentata, è sottoposta a certificazione ISO 9001 e quindi è diventata una procedura. Questa è una garanzia di qualità del servizio rispetto al committente perché, anche se possono cambiare le persone, il metodo non viene modificato.

Servizi alla persona gestiti da COpAPS:

- Centro Socio Occupazionale Percorsi Verdi rivolto a disabili adulti;
- Laboratorio protetto Cà del Bosco rivolto a disabili adulti;
- Gruppo Appartamento Cà del Bosco rivolto a disabili adulti;
- Transizione al lavoro in azienda;
- PIOFST - Percorsi di orientamento scuola – lavoro;
- Educazione ambientale.

Utenti nei nostri servizi



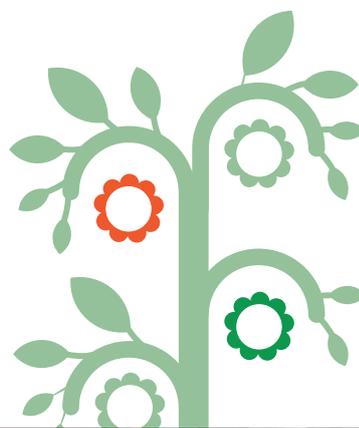
Inserimento lavorativo



Attiviamo **tirocini personalizzati** in collaborazione con i servizi del territorio, cercando con loro e con la persona la mansione più idonea ed adatta. I tirocini sono un'esperienza utile e formativa, fanno sperimentare agli utenti un contesto ed una **esperienza di lavoro**.

Dopo un primo incontro conoscitivo, inizia il tirocinio vero e proprio con un **tutor** di riferimento. L'esperienza viene costantemente monitorata e, se necessario, adattata e modificata a seconda di quanto emerge dall'osservazione quotidiana.

Alla fine del periodo, il tirocinio può essere concluso o prorogato; in alcuni casi, può portare **all'assunzione** vera e propria; rimane comunque sempre un importante strumento di confronto e crescita per la persona.

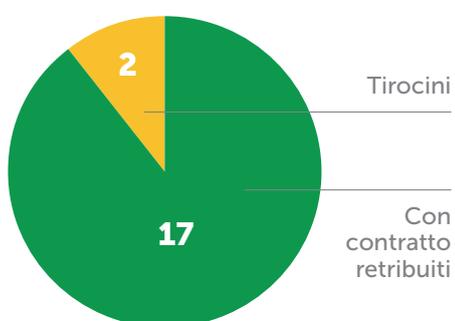


*Beneficiari del Centro
Socio Occupazionale*

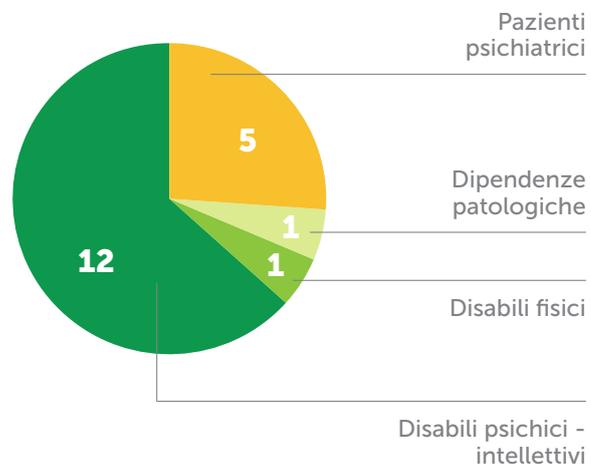
ATTIVITÀ SVOLTE	LAB. PROTETTI, CENTRI OCCUPAZIO.	P.I.O.F.S.T.	LAVORATORI SVANTAGGIATI	TIROCINI	GRUPPO APPARTAM.	TOTALI
Manutenzione del verde	1	1	11			13
Servizi ambientali			1			1
Produtz. E vendita agricola biologica	1	1	1	1		4
Vivaio e florovivaismo	2		2		1	5
Agriturismo e fattoria didattica	14	1	0			15
Sede			2			2
Aziende Esterne		2			1	3
Falegnameria	4			1	2	7
TOTALI	22	5	17	2	4	50

NOTA A: nel gruppo appartamento vivono 4 adulti disabili, uno è anche dipendente, uno è anche tirocinante, uno è inserito nel laboratorio in falegnameria, uno è in tirocinio in azienda esterna.

Modalità di inserimento



Tipologia di svantaggio



Situazione economica, finanziaria e patrimoniale



L'anno 2020 ha visto un fatto eccezionale da gestire: l'emergenza Covid-19. Alcune aree ne hanno risentito, altre invece hanno continuato la loro attività.

Per la **parte A**:

- **servizi non residenziali per disabili adulti**: le attività sono state bloccate da marzo a giugno, per poi ripartire dopo una riprogettazione concordata con la task force sanitaria. Ciò ha comportato una forte riduzione del fatturato.
- **servizi residenziali per disabili adulti**: non hanno avuto blocchi e hanno contribuito a contenere le perdite di fatturato.
- **P.I.O.F.S.T.**: i 5 percorsi di orientamento, in collaborazione con la scuola superiore, sono rimasti sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Sulla **parte B**:

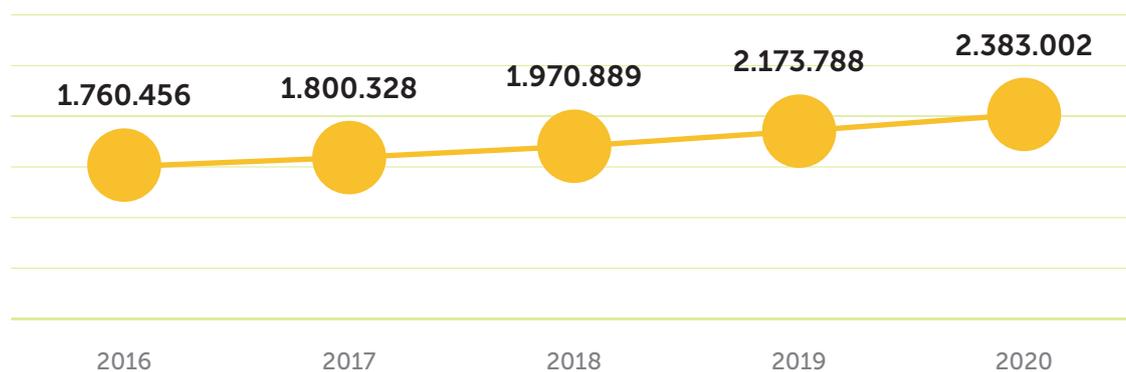
- **Agriturismo**: è l'ambito che ha subito il contraccolpo maggiore, ha potuto riaprire solo a fine maggio, ma con stringenti protocolli di sicurezza anti Covid-19.
- **Manutenzione del verde**: ha lavorato con una buona continuità perché riconosciuta dai Comuni come "attività di pubblica utilità". Complessivamente è cresciuta in termini di fatturato, anche grazie alle attività straordinarie previste dalla concessione della manutenzione del verde e della gestione del Parco della Chiusa del Comune di Casalecchio di Reno. Cresce il fatturato della manutenzione verde anche con Comune di Sasso Marconi con il quale lavoriamo su tranches di attività con affidamenti diretti periodici. Attraverso il Consorzio SIC abbiamo proseguito l'attività di manutenzione verde in alcune parti dei quartieri Saragozza e Reno del Comune di Bologna.
- **Serra-garden**: maggiori ricavi si sono ottenuti dall'ortoflorovivaismo, il vivaio è rimasto sempre aperto con consegne a domicilio nel periodo del lockdown.
- **Attività agricola di produzione**: per scelta aziendale, si è ulteriormente ridimensionata.
- **Servizi ambientali**: in aumento il fatturato dovuto alla acquisizione (tramite EcoBi) della gestione del CdR di Marzabotto e Vergato. A Grizzana Morandi oltre al CdR abbiamo ottenuto anche lo spazzamento manuale. Sempre tramite il Consorzio EcoBi continuità vi è stata del servizio ambientale di gestione del Centro di Raccolta di Sasso Marconi e quella dell'attività di raccolta differenziata di carta, cartone e plastica sul territorio di Sasso Marconi.
- **Falegnameria sociale**: in crescita l'attività, per aver ottenuto varie commesse per la manutenzione degli arredi del Parco della Chiusa di Casalecchio di Reno.

In merito alle attività previste dalla concessione in capo alla nostra controllata, la società consortile **La Chiusa**, nell'esercizio in esame non è iniziata la **ristrutturazione di Casa S. Margherita**, da destinarsi all'attività ricettiva e di ristorazione agrituristica, perché il COVID-19 ha ulteriormente dilatato i tempi nel rapporto con la Pubblica Amministrazione, in particolare la Sovrintendenza dei beni culturali.

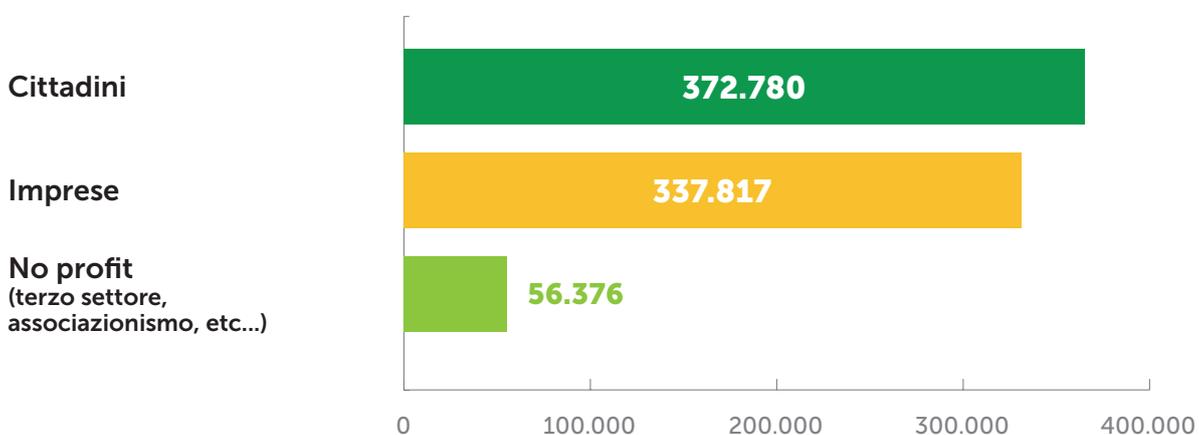
Invece al primo piano dell'edificio **Forno**, ha ottenuto le necessarie autorizzazioni ed è quindi stato aperto il **laboratorio di smielatura**, inaugurato con la smielatura dei nostri favi.

Va ricordato che il progetto agricolo presso il parco della Chiusa è indirizzato alla produzione di miele biologico con arnie opportunamente disposte nel parco ed è affidato ad un apicoltore nostro dipendente.

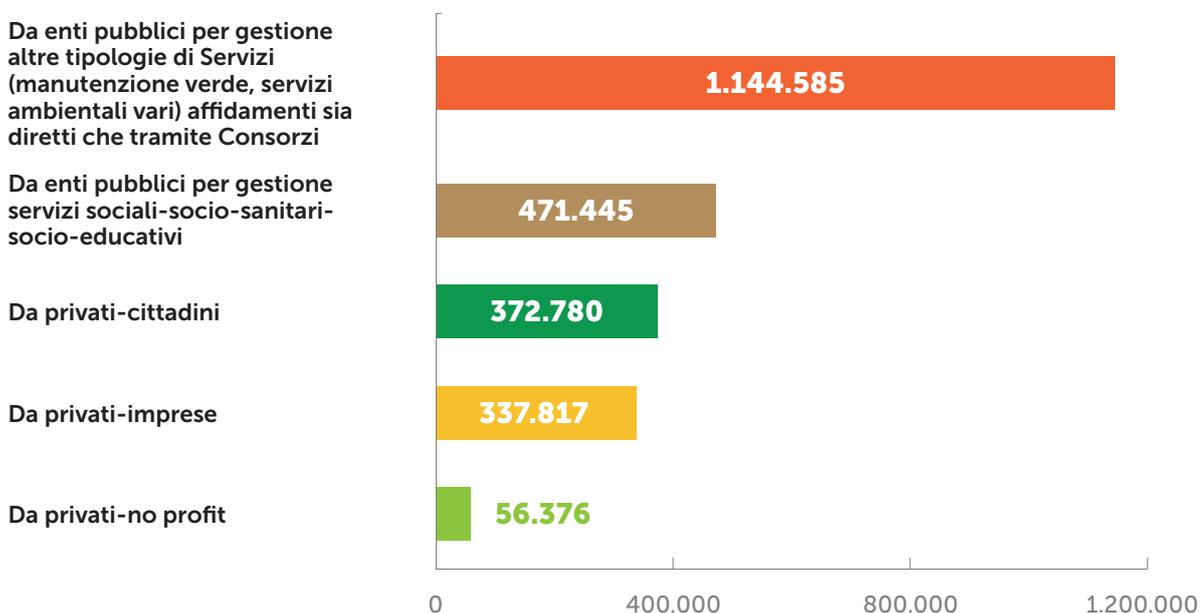
Ricavi vendite e prestazioni ultimi 5 anni



Scomposizione fatturato privati



Fatturato – ricavi delle vendite e delle prestazioni





COPAPS
Cooperativa Agricola Sociale

